ALLEGATO_3 r_basili.AOO_Presidenza.REGISTRO UFFICIALE.0019438.E.06-10-2025.h.13:41.10BA

REGIONE BASILICATA

Delibera n. **158**

Estratto dal Processo verbale dell'adunanza del Consiglio Regionale

30 settembre 2025

OGGETTO: **Bilancio Consolidato 2024 Gruppo Regione Basilicata -D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 – APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventicinque, il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **16:15**, nell'aula consiliare "Dinardo" di Viale Vincenzo Verrastro, si è riunito il Consiglio Regionale di Basilicata in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica.

A ciascun consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione da parte del Presidente del Consiglio regionale.

Assume la Presidenza Maurizio Marcello Pittella, Presidente del Consiglio regionale di Basilicata, il quale dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento in oggetto.

Assiste il Presidente l'avv. Andrea Mercurio, funzionario P.O. A Coordinamento Segreteria dell'Assemblea.

Svolge le funzioni di Segretario l'avv. Luigi Gianfranceschi.

È presente il dott. Nicola A. Coluzzi, Dirigente generale del Consiglio regionale di Basilicata.

Atto soggetto a pubblicazione: (X) integrale () integrale senza allegati () per oggetto () per oggetto e dispositivo

RP/am

IL CONSIGLIO REGIONALE

- **VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 522 del 2 settembre 2025 avente ad oggetto "D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 – Approvazione Bilancio Consolidato 2024 Gruppo Regione Basilicata" (AA n. 106/2025);

- **VISTO** il parere della Seconda Commissione Consiliare Permanente, reso in data 23 settembre 2025 e trasmesso, in pari data, con nota prot. n. 5234/C;

- **UDITO** l'intervento del Consigliere Cifarelli che illustra l'atto in discussione;

- **UDITO** l'intervento del Consigliere Lacorazza;

- **UDITO** l'intervento dell'Assessore Latronico;

- **UDITO** l'intervento del Consigliere Napoli;

- **UDITA** la dichiarazione di voto del Consigliere Cifarelli;

- **VISTO** l'esito della votazione sul predetto atto, approvato a maggioranza con 10 voti favorevoli, 8 contrari e 1 astenuto (Pittella) su 19 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

- di approvare il Bilancio Consolidato 2024 Gruppo Regione Basilicata - D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale della stessa.

D.C.R. n. 158 del 30 settembre 2025

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE

F.TO MAURIZIO MARCELLO PITTELLA

I CONSIGLIERI – SEGRETARI

F.TO GIANUARIO ALIANDRO

IL SEGRETARIO

F.TO LUIGI GIANFRANCESCHI

REGIONE BASILICATA

BILANCIO CONSOLIDATO
2024

ALLEGATO 1

Sommario

PREMESSA 3
STATO PATRIMONIALE 5
CONTO ECONOMICO 10
RELAZIONE SULLA GESTIONE 13
NOTA INTEGRATIVA 31

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, attuativo della riforma contabile prevista dalla L. 42/2009, persegue l'obiettivo di uniformare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di Regioni, Enti Locali, Enti del Servizio Sanitario Nazionale ed Enti ed Organismi Strumentali.

Il citato Decreto Legislativo ha la finalità di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici, secondo le direttive dell'Unione Europea, per il raggiungimento:

- dell'efficienza nella gestione e nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- della trasparenza delle informazioni nel processo di allocazione delle risorse;
- della confrontabilità dei dati di bilancio, anche con riferimento al settore pubblico allargato, inteso come soggetti di diritto pubblico e loro società, enti ed agenzie collegati.

Tra gli strumenti previsti per raggiungere dette finalità si rilevano:

- l'adozione di principi contabili generali e applicati che garantiscono sistemi informativi omogenei e interoperabili;
- l'adozione di un sistema di contabilità finanziaria, affiancato da un sistema di contabilità economico-patrimoniale che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- l'adozione di un Piano dei Conti integrato, finalizzato a consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle Amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali;
- la predisposizione di un Rendiconto Consolidato con i propri Organismi strumentali, che per le Regioni comprende i risultati della gestione del Consiglio Regionale;
- **l'introduzione di un Bilancio Consolidato con i propri Enti e Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate.**

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, si precisa che, per l'esercizio 2024, vengono adottati gli schemi previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e aggiornati al D.M. 25 luglio 2023; tra questi, rileva il Rendiconto generale della Regione Basilicata dell'esercizio 2024, che è stato predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., composto dal Conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale. In particolare, il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, nel rispetto del Principio Contabile generale n. 17 e del Principio Contabile applicato di cui all'Allegato 4/3. Lo Stato Patrimoniale invece dà conto della consistenza del patrimonio regionale al termine dell'esercizio.
Tali documenti, unitamente al Conto del Bilancio, che evidenzia i risultati della gestione finanziaria, sono stati approvati con D.G.R. n. 262 del 23/05/2025 "*Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2024*".
Al Rendiconto Generale della Regione, secondo quanto disposto dall'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 e dal Principio Contabile Applicato 4/4, allegato dal medesimo decreto, si viene ad aggiungere il Bilancio Consolidato dell'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione sulla Gestione che comprende la Nota Integrativa della capogruppo Regione Basilicata e delle società comprese nel perimetro di consolidamento, individuato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 775 del 19/12/2024.

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato della Regione Basilicata rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo stesso.
Consente, altresì alla Regione un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale e organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate al Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con la D.G.R. n. 775 del 19/12/2024.
Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Regione Basilicata intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.
Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal D.lgs. 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.
Il Bilancio Consolidato 2024 della Regione Basilicata costituisce il **documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Regione Basilicata**. Esso potrà essere progressivamente implementato nella quantità e qualità delle informazioni fornite, negli esercizi futuri, sulla base del numero di soggetti (enti, organismi e società) che verranno compresi nel perimetro di consolidamento, e delle modifiche normative ai principi contabili già in corso di approvazione da parte della Commissione Arconet.

STATO PATRIMONIALE

DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Stato Patrimoniale Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

			Stato Patrimoniale (Attivo)	2024	2023
1			**A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI**	**43.256,00**	**50.756,00**
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**43.256,00**	**50.756,00**
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			Immobilizzazioni immateriali		
	1		Costi di impianto e di ampliamento	10.487,00	15.608,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	324.162,81	359.183,17
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.779.703,72	9.430.017,98
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	64.918,00	24.786,00
	5		Avviamento	10.355.162,27	19.028.964,71
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.354.058,61	3.671.128,05
	9		Altre	34.522.986,61	35.370.975,79
			Totale Immobilizzazioni Immateriali	**60.411.479,02**	**67.900.663,70**
			Immobilizzazioni materiali		
II 1	1		Beni demaniali	124.212.552,58	128.640.096,59
	1.1		Terreni	27.830.885,91	27.830.903,78
	1.2		Fabbricati	96.381.666,67	100.809.192,81
	1.3		Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	2		Altre immobilizzazioni materiali	447.415.067,48	439.949.766,99
	2.1		Terreni	157.306,25	157.306,25
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2		Fabbricati	412.799.977,59	406.875.395,69
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3		Impianti e macchinari	15.847.239,65	16.968.518,03
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	8.866.886,66	6.884.192,77
	2.5		Mezzi di trasporto	3.401.034,65	3.003.067,55
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	3.846.647,27	4.632.591,60
	2.7		Mobili e arredi	756.102,70	630.175,03
	2.8		Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99		Altri beni materiali	1.739.872,71	798.520,07
			Immobilizzazioni in corso ed acconti	122.929.033,81	131.098.456,55
			Totale Immobilizzazioni Materiali	**694.556.653,87**	**699.688.320,13**
IV			Immobilizzazioni Finanziarie		
	1		Partecipazioni in	3.350.017,01	3.600.017,01
		a	imprese controllate	0,00	0,00
		b	imprese partecipate	1.972.161,49	2.222.161,49
		c	altri soggetti	1.377.855,52	1.377.855,52
	2		Crediti verso	1.178.722,70	6.547.105,00
		a	altre amministrazioni pubbliche	50.000,00	50.000,00
		b	imprese controllate	0,00	0,00
		c	imprese partecipate	0,00	0,00
		d	altri soggetti	1.128.722,70	6.497.105,00
	3		Altri titoli	2.000.000,00	10.500.000,00
			Totale Immobilizzazzioni Finanziarie	**6.528.739,71**	**20.647.122,01**

REGIONE BASILICATA

Stato Patrimoniale Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

			Stato Patrimoniale (Attivo)	2024	2023
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**761.496.872,60**	**788.236.105,84**
			C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I			Rimanenze	28.240.118,83	25.269.536,40
			Totale Rimanenze	**28.240.118,83**	**25.269.536,40**
II			Crediti		
	1		Crediti di natura tributaria	151.047.951,06	222.558.679,92
		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	94.890.079,70	131.538.227,47
		b	Altri crediti da tributi	56.157.871,36	91.020.452,45
		c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.491.661.137,37	1.427.114.164,08
		a	verso amministrazioni pubbliche	1.278.906.395,63	1.257.118.247,53
		b	imprese controllate	304.331,68	304.331,68
		c	imprese partecipate	17.662.046,36	17.638.405,04
		d	verso altri soggetti	194.788.363,70	152.053.179,83
	3		Verso clienti ed utenti	229.387.736,30	227.228.224,13
	4		Altri Crediti	182.775.158,49	170.007.960,71
		a	verso l'erario	1.240.543,97	963.162,96
		b	per attività svolta per c/terzi	1.849.915,18	1.856.454,01
		c	altri	179.684.699,34	167.188.343,74
			Totale Crediti	**2.054.871.983,22**	**2.046.909.028,84**
III			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
		1	Partecipazioni	0,00	0,00
		2	Altri titoli	855,00	0,00
			Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**855,00**	**0,00**
IV			Disponibilità liquide		
	1		Conto di tesoreria	610.161.265,56	639.548.861,72
		a	Istituto tesoriere	578.926.996,30	605.850.996,91
		b	presso Banca d'Italia	31.234.269,26	33.697.864,81
	2		Altri depositi bancari e postali	72.247.176,95	48.175.500,91
	3		Denaro e valori in cassa	13.174,04	117.776,12
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	35.224.878,22	66.859.882,41
			Totale Disponibilità Liquide	**717.646.494,77**	**754.702.021,16**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.800.759.451,82**	**2.826.880.586,40**
			D) RATEI E RISCONTI		
	1		Ratei attivi	1.443.876,25	1.089.086,06
	2		Risconti attivi	157.726.268,47	128.063.042,82
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**159.170.144,72**	**129.152.128,88**
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**3.721.469.725,14**	**3.744.319.577,12**

REGIONE BASILICATA

Stato Patrimoniale Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

			Stato Patrimoniale (Passivo)	2024	2023
			A) PATRIMONIO NETTO		
			Patrimonio netto di gruppo		
I			Fondo di dotazione	22.784.371,70	24.481.311,70
II			Riserve	657.631.836,55	689.999.244,11
	b		da capitale	520.235.366,70	520.223.901,58
	c		da permessi di costruire	0,00	0,00
	d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e	123.603.634,37	127.918.428,23
	e		altre riserve indisponibili	1.697.013,07	33.682.954,14
	f		altre riserve disponibili	12.095.822,41	8.173.960,16
III			Risultato economico dell'esercizio	141.068.121,18	146.189.515,88
IV			Risultati economici di esercizi precedenti	284.095.276,92	273.137.951,45
V			Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
			Totale Patrimonio netto di gruppo	1.105.579.606,35	1.127.425.814,51
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	477.864.271,65	474.654.443,33
VII			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-24.185.460,33	-6.382.208,63
			Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	453.678.811,32	468.272.234,70
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.559.258.417,67**	**1.602.080.257,84**
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1		Per trattamento di quiescenza	1.161.602,00	94.052,00
	2		Per imposte	153.155,00	142.979,00
	3		Altri	84.349.986,82	110.790.917,22
	4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	2.872.549,47	3.000,00
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**88.537.293,29**	**111.030.948,22**
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**5.383.488,33**	**5.285.691,16**
			TOTALE T.F.R. (C)	**5.383.488,33**	**5.285.691,16**
			D) DEBITI (1)		
	1		Debiti da finanziamento	503.768.563,73	527.379.154,44
		a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
		b	v/ altre amministrazioni pubbliche	195.861.119,81	199.172.045,24
		c	verso banche e tesoriere	6.806.999,02	13.928.418,52
		d	verso altri finanziatori	301.100.444,90	314.278.690,68
	2		Debiti verso fornitori	238.202.515,04	189.702.911,65
	3		Acconti	5.669.411,00	4.466.924,00
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	963.813.414,40	939.765.854,30
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
		b	altre amministrazioni pubbliche	537.322.552,42	584.034.089,58
		c	imprese controllate	30.000.998,27	30.908.370,66
		d	imprese partecipate	16.606.978,46	19.470.550,21
		e	altri soggetti	379.882.885,25	305.352.843,85
	5		Altri debiti	257.529.918,09	274.664.706,36
		a	tributari	8.220.096,50	7.895.435,67
		b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.024.359,00	99.513.598,60
		c	per attività svolta per c/terzi (2)	91.435,42	15.484.215,42
		d	altri	225.194.027,17	151.771.456,67

REGIONE BASILICATA

Stato Patrimoniale Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

			Stato Patrimoniale (Passivo)	2024	2023
			TOTALE DEBITI (D)	**1.968.983.822,26**	**1.935.979.550,75**
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi	1.523.887,18	2.256.404,39
II			Risconti passivi	97.782.816,41	87.686.724,76
	1		Contributi agli investimenti	62.242.808,47	55.694.380,38
		a	da altre amministrazioni pubbliche	55.731.486,54	49.054.504,32
		b	da altri soggetti	6.511.321,93	6.639.876,06
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3		Altri risconti passivi	35.540.007,94	31.992.344,38
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**99.306.703,59**	**89.943.129,15**
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**3.721.469.725,14**	**3.744.319.577,12**
			CONTI D'ORDINE		
			1) Impegni su esercizi futuri	306.910.433,44	583.254.900,59
			2) Beni di terzi in uso	13.644.917,97	13.644.915,00
			3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
			4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.865.671,91	8.607.131,01
			5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
			6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
			7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE	**328.421.023,32**	**605.506.946,60**

CONTO ECONOMICO

DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Conto Economico Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

		Conto Economico	2024	2023
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	1.559.086.759,19	1.581.921.378,74
2		Proventi da fondi perequativi	5.357.230,61	5.984.541,95
3		Proventi da trasferimenti e contributi	733.266.229,59	759.894.772,32
	a	Proventi da trasferimenti correnti	467.762.966,01	483.057.412,72
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.284.476,72	104.760,09
	c	Contributi agli investimenti	261.218.786,86	276.732.599,51
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	129.503.909,47	122.398.005,41
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.320.864,80	24.615.998,34
	b	Ricavi della vendita di beni	1.211.093,14	1.118.492,84
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	103.971.951,53	96.663.514,23
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	19.920.036,35	17.234.352,45
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	118.285,00	12.995,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	439.030,00	714.656,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	28.208.126,69	23.851.620,58
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.475.899.606,90**	**2.512.012.322,45**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.118.517,17	23.529.598,36
10		Prestazioni di servizi	259.178.883,67	255.987.734,37
11		Utilizzo beni di terzi	3.869.218,18	3.493.758,66
12		Trasferimenti e contributi	1.792.838.847,84	1.847.673.905,14
	a	Trasferimenti correnti	1.514.398.707,52	1.510.260.714,77
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	152.372.480,48	195.200.206,47
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	126.067.659,84	142.212.983,90
13		Personale	114.140.273,90	111.414.939,19
14		Ammortamenti e svalutazioni	26.086.513,55	26.794.810,15
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.800.350,46	6.763.693,43
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	12.977.070,14	14.795.787,54
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	163.794,00
	d	Svalutazione dei crediti	5.309.092,95	5.071.535,18
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	8.930,00	520,00
16		Accantonamenti per rischi	21.307.980,27	56.081.750,01
17		Altri accantonamenti	1.816.843,98	3.482.609,80
18		Oneri diversi di gestione	33.579.946,39	28.999.276,51
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**2.278.945.954,95**	**2.357.458.902,19**
		DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	196.953.651,95	154.553.420,26
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	3.763.016,90	4.883.789,09
	a	da società controllate	0,00	0,00
	b	da società partecipate	3.030.608,00	4.467.618,00
	c	da altri soggetti	732.408,90	416.171,09
20		Altri proventi finanziari	3.422.488,04	2.713.860,68
		Totale proventi finanziari	**7.185.504,94**	**7.597.649,77**
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	8.117.579,86	8.190.803,29

REGIONE BASILICATA

Conto Economico Consolidato

Esercizio Finanziario 2024

		Conto Economico	2024	2023
	a	Interessi passivi	8.113.744,29	8.187.142,38
	b	Altri oneri finanziari	3.835,57	3.660,91
		Totale oneri finanziari	**8.117.579,86**	**8.190.803,29**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-932.074,92**	**-593.153,52**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	0,00	0,00
23		Svalutazioni	1.819.329,11	15.418,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-1.819.329,11**	**-15.418,00**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	58.183.405,12	61.898.707,22
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	40.226.655,78	50.485.408,53
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	17.897.621,94	11.224.717,44
	d	Plusvalenze patrimoniali	59.127,40	80.781,39
	e	Altri proventi straordinari	0,00	107.799,86
		Totale proventi straordinari	**58.183.405,12**	**61.898.707,22**
25		Oneri straordinari	128.374.857,50	69.632.213,66
	a	Trasferimenti in conto capitale	94.752.804,20	48.642.775,63
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	25.369.728,61	11.622.783,48
	c	Minusvalenze patrimoniali	1.441.409,78	5.601.806,57
	d	Altri oneri straordinari	6.810.914,91	3.764.847,98
		Totale oneri straordinari	**128.374.857,50**	**69.632.213,66**
		Totale (E)	**-70.191.452,38**	**-7.733.506,44**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	124.010.795,54	146.211.342,30
26		Imposte (*)	7.128.134,69	6.404.035,05
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza**	**116.882.660,85**	**139.807.307,25**
29		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO**	**141.068.121,18**	**146.189.515,88**
30		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**	**-24.185.460,33**	**-6.382.208,63**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE BASILICATA

La presente Relazione costituisce un allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:
- *Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011.*
- *Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;*
- *Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011;*
- *Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società;*
- *Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.*

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato".
Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.
Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11 bis - 11 quinquies e dall'articolo 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nei quali si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4, concernente il Bilancio Consolidato, per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:
- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti;
- comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
- eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Il bilancio risulta comparato con i valori dell'anno precedente.

Anche per questo esercizio il perimetro di consolidamento ha avuto una variazione numerica e soggettiva che possiamo ragionevolmente indicare in "non notevole" rispetto a quello dell'esercizio 2023.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato della Regione Basilicata parte dall'adozione della D.G.R. n. 775 del 19/12/2024 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento per l'anno 2024, poi aggiornato in fase di implementazione del Bilancio consolidato.

Il GAP ed il Perimetro di consolidamento di cui sopra, sono stati aggiornati e definiti, ai sensi del già menzionato D.Lgs. 118 del 2011 e ss.mm.ii., in seguito ad una istruttoria.

Si è provveduto ad eseguire l'aggiornamento dell'analisi delle situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata da Regione Basilicata e delle valutazioni di carattere parametrico per giungere alla definizione dell'elenco delle entità incluse nel Perimetro di consolidamento. L'istruttoria ha considerato i criteri definiti dall'allegato 4/4 al fine di fornire una corretta e veritiera rappresentazione del gruppo Regione Basilicata.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 **i seguenti enti e società**:

Gruppo amministrazione pubblica

Enti Strumentali		*Motivazione esclusione*
1	**Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane**	
2	**Parco delle Chiese Rupestri Materane**	
3	**Parco Naturale Regionale del Vulture**	
4	**Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA)**	
5	**Agenzia di Promozione del Turismo (APT)**	
6	**Agenzia Regionale Per l'Ambiente Basilicata (ARPAB)**	
7	**Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata (ARDSU)**	
8	**Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB)**	
9	**Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (EGRIB)**	
10	**Ater Matera**	
11	**Ater Potenza**	
12	**Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera**	
13	**Consorzio di Bonifica della Basilicata**	
14	**Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata**	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
15	**Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri**	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
16	**Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto**	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
17	**Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano**	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire

Enti Strumentali		*Motivazione esclusione*
		prospetti contabili utili per il Consolidamento
18	**Fondazione Lucana Film Commission**	
19	**Fondazione Matera 2019**	
20	**Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata**	
21	**Fondazione Città della Pace**	
22	**Fondazione Emanuele Gianturco**	
23	**Fondazione Leonardo Sinisgalli**	
24	**Fondazione Francesco Saverio Nitti**	
25	**Fondazione G. Acquaviva**	Documenti non pervenuti
26	**Fondazione G. Orlando**	Documentazione insufficiente
27	**Fondazione Georges Brassens**	Documenti non pervenuti in quanto la Fondazione è stata prevista con legge regionale ma è in via di costituzione
28	**Enoteca Regionale Lucana**	

Società		*Motivazione esclusione*
1	**Acqua SPA**	Società liquidata il 31/03/2024
2	**Sviluppo Basilicata**	
3	**SEL S.p.a. - Società Energetica Lucana S.p.a.**	
4	**API - Bas S.p.a. - Aree produttive industriali Basilicata S.p.a.**	
5	**Acquedotto Lucano S.p.a.**	
6	**Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano S.c.a.r.l.**	

Gruppo Bilancio Consolidato 2024

Il perimetro di consolidamento è stato individuato tenendo conto dei principi di rilevanza e significatività dettati dalla norma e dai principi contabili applicati.
Sono stati esclusi gli Enti/Organismi per i quali si sono riscontrate le seguenti specificità:

- Mancata adozione Contabilità Economico/Patrimoniale;
- Irrilevanza e significatività dei valori;
- Verifiche in corso sulla natura del controllo e opportunità di inserimento nel perimetro;
- Attività prevalente non rilevante su quella dell'Ente Capogruppo.

Risultano altresì esclusi gli enti/organismi per i quali è risultato impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza eccessivi oneri.

Il **Gruppo Bilancio Consolidato 2024**, quindi, è così composto:

Denominazione	percentuale di consolidamento	Capitale / dotazione (euro)	Quote possedute
Regione Basilicata	100%	483.668.057,42	Consolidante
API - Bas S.p.a. - Aree produttive industriali Basilicata S.p.a.	100%	5.000.000,00	100%
SEL S.p.a.	100%	1.180.000,00	100%
Sviluppo Basilicata S.p.a.	100%	4.509.305,00	100%
Acquedotto Lucano S.p.a.	100%	34.991.638,00	49%
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano S.c.a.r.l.	100%	3.500.843,00	6,79%
Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata	100%	2.802.747,08	
Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	100%	5.107.285,38	
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	100%	2.479.523,05	
Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva	100%	8.322.930,85	
Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata	100%	9.448.010,98	
Ater Matera	100%	131.841.739,48	
Ater Potenza	100%	902.663,20	
Consorzio di Bonifica Della Basilicata	100%	7.232.579,02	
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	100%	0,00	
Enoteca Regionale Lucana	100%	13.200,00	
Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata	100%	0,00	
Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata	100%	233.350,00	

Denominazione	percentuale di consolidamento	Capitale / dotazione (euro)	Quote possedute
Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata Onlus	100%	50.000,00	
Fondazione Emanuele Gianturco	100%	20.000,00	
Fondazione Francesco Saverio Nitti	100%	100.000,00	
Fondazione Leonardo Sinisgalli	100%	41.831,75	
Fondazione Lucana Film Commission	100%	100.000,00	
Fondazione Matera - Basilicata 2019	100%	70.000,00	
Parco Delle Chiese Rupestri Materane	100%	2.741.418,85	
Parco Gallipoli Cognato	100%	294.409,93	
Parco Naturale Regionale del Vulture	100%	82.440,00	

Si segnala che sono state comunicate, alle società e agli enti compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le scadenze, per la trasmissione alla Regione dei bilanci dell'esercizio 2024 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività svolte dalle società/enti consolidati con partecipazione diretta.

Acqua SpA
Società che si occupa della gestione e manutenzione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere idrauliche (con Legge Regionale n.18 del 30/06/2017 è stata posta in liquidazione, conclusa il 31/03/2024).

Sel Spa
La Società Energetica Lucana S.p.A. secondo le previsioni della legge istitutiva (L.R. n. 13 del 31 luglio 2006), è chiamata a "supportare le politiche energetiche regionali in materia di energia", ponendo in essere "azioni miranti a migliorare la gestione della domanda e dell'offerta di energia, la promozione del risparmio e dell'efficienza energetica e a favorire un migliore utilizzo delle risorse energetiche locali, convenzionali e rinnovabili, operando altresì nei mercati dell'energia elettrica e del gas")

Sviluppo Basilicata S.p.a.
Sviluppo Basilicata S.p.A. è la società finanziaria in house della Regione Basilicata a capitale interamente regionale, deputata allo svolgimento di attività di valenza regionale per l'attuazione di programmi regionali, nazionali e comunitari affidate dalla Regione Basilicata per la creazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale in coerenza con le politiche e gli atti programmatici regionali.
La Società opera su incarico della Regione Basilicata e riceve dalla stessa l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, secondo le modalità dell'in-house providing. Essa svolge attività strumentali alle funzioni della Regione aventi carattere finanziario e di servizio per sostenere lo sviluppo, la ricerca e la competitività del territorio regionale.

Acquedotto Lucano S.p.a.
La missione di Acquedotto Lucano è quella di garantire l'erogazione idrica migliorando costantemente l'efficienza del servizio, puntando sull'innovazione tecnologica degli impianti, sulla diffusione della cultura del "valore acqua", interagendo con i comportamenti individuali e collettivi, trasmettendo un insieme di messaggi e di informazioni che affermino i valori positivi della gestione del servizio idrico integrato. Compito di Acquedotto Lucano, infatti, è quello di fare in modo che l'acqua sia vissuta come risorsa e come opportunità di sviluppo.

L'evoluzione di questa public utility interessa tutto il sistema lucano: perché eroga servizi, investe nell'ammodernamento e nella manutenzione delle infrastrutture, ma anche perché valorizza competenze tecniche, conoscenze organizzative e progettuali. Un patrimonio che rappresenta una ricchezza per il territorio e per il suo sviluppo, nonché un modello che si è imposto nell'intero panorama nazionale, tanto che il Rapporto sull'industria idrica italiana dell'Associazione studi e ricerche per il Mezzogiorno, definisce Acquedotto Lucano "un'eccellenza in Italia e nel Mezzogiorno", per aver realizzato 'un sistema omogeneo di gestione delle risorse idriche che offre la possibilità di ottimizzare gli investimenti e migliorare la qualità e l'efficienza del servizio ai cittadini'.

API - Bas S.p.a. - Aree produttive industriali Basilicata S.p.a.
La Società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A. (API-Bas S.p.A.) è stata istituita con L.R. del 3 marzo 2022, n.7, con un capitale sociale pari ad euro 5.000.000,00 e socio unico la Regione Basilicata.
Lo scopo della società è la promozione dello sviluppo industriale e del perseguimento della sostenibilità ambientale delle aree produttive, in coerenza con gli indirizzi e le scelte programmatiche della Regione Basilicata volte al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Aeroporto Salerno Pontecagnano S.c.a.r.l.
La società Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano, totalmente a capitale pubblico, ha lo scopo di consentire, tramite l'ottimizzazione delle capacità operative, amministrative, gestionali, finanziarie e funzionali dei singoli enti consorziati, la compiuta attuazione dell'opera "Aeroporto di Salerno – Costa di Amalfi" e la gestione del patrimonio consortile.

Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane
L'istituzione del Parco naturale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane finalizza la propria attività al conseguimento dei seguenti obiettivi:
a) tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, geologiche, geomorfologiche e storico-archeologiche del territorio del Parco;
b) proteggere le specie animali e vegetali autoctone nell'area naturale, ricostituendo il loro habitat e reintroducendo quelle non più presenti o in via di estinzione;
c) organizzare il territorio per la fruizione a fini culturali, scientifici, didattici, turistici e ricreativi, promuovendo iniziative atte a suscitare interesse e rispetto per gli ambienti naturali;
d) favorire lo sviluppo del turismo rurale e dell'agriturismo, l'escursionismo, nonché le visite didattiche e di svago;
e) promuovere interventi di sviluppo compatibile economico, produttivo e sociale dell'area del Parco con particolare riferimento alle attività agro-silvo-pastorali tradizionali e di agricoltura biologica;
f) salvaguardare e valorizzare le tradizioni e gli aspetti antropologici dell'area, con particolare riferimento agli insediamenti rurali ed ai culti arborei dell'area;
g) salvaguardare e valorizzare i centri storici ed i nuclei rurali, anche attraverso il recupero della cultura della manutenzione anche ai fini della destinazione turistica;
h) sviluppare azioni volte a svolgere una efficace azione di manutenzione del territorio e di recupero delle aree degradate anche attraverso interventi di sistemazioni idraulico-forestali e con tecniche ecocompatibili ed attraverso la redazione dei piani di assestamento forestale casi come previsto dal R.D.L. n. 3267 del 1923.

Parco delle Chiese Rupestri Materane
L'Ente di diritto pubblico ha il compito della direzione e dell'amministrazione del Parco, con obiettivi di pianificazione ed esecuzione delle strategie volte all'attuazione delle finalità per cui il Parco è stato costituito, già delineate dalla Legge regionale 3 aprile 1990, n. 11 art. 3.

Parco Naturale Regionale del Vulture
L'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture è stato istituito con L.R. 20 novembre 2017, n. 28. L'Ente esercita la direzione e l'amministrazione del Parco ed attua le attività necessarie per il conseguimento delle finalità indicate dall'art. 1 della legge istitutiva.
L'Ente parco esercita anche il ruolo di ente gestore della ZSC (Zona Speciale di Conservazione) «Monte Vulture» in applicazione del principio di semplificazione amministrativa e, al fine di una migliore attuazione delle politiche di valorizzazione e di conservazione del territorio, attua forme di cooperazione ai sensi dell'art. 133 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura
È lo strumento operativo della Regione Basilicata nel sistema agroalimentare, con delega alla gestione dei Servizi di Sviluppo Agricolo e al completamento della Riforma Fondiaria.
I compiti e organizzazione dell'Agenzia, istituita con L.R. n. 38/96, sono stati poi integrati dalle leggi regionali nn. 21/98, 61/00 e 29/01.
L'Agenzia ha assunto così un ruolo determinante anche come elemento di raccordo delle azioni operate nel settore primario da ciascuna delle componenti strutturali del sistema lucano dei Servizi di Sviluppo Agricolo.

Agenzia di Promozione del Turismo
Nell'ambito della sua attività istituzionale e specificamente per l'attuazione di azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione territoriale regionale, favorisce le iniziative di altri soggetti, pubblici o privati senza finalità di lucro anche attraverso azioni di sostegno per le attività di promozione e comunicazione, entro i limiti delle risorse a tale scopo destinate e secondo i criteri di seguito indicati.

Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata
È preposta al monitoraggio e al controllo dei fattori di rischio per la protezione dell'ambiente.
Informa la cittadinanza sullo stato dell'ambiente e promuove cultura e comportamenti coerenti con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.
Promuove la sottoscrizione di accordi volontari, l'implementazione di sistemi di gestione ambientale, il conseguimento di etichette ecologiche per il miglioramento dei processi produttivi delle piccole e medie imprese e la semplificazione amministrativa.

Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata (ARDSU)
Istituita con L.R. n. 11/1997 integrata dalla L.R. n.11/2006, in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione, ha lo scopo di concorrere a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi di istruzione, nonché di favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi per la generalità degli studenti.

Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB)
La Regione Basilicata, con la Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016, ha istituito l'Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e Apprendimento in Basilicata) affidando alla stessa i seguenti compiti nel rispetto della programmazione regionale e dei limiti e delle indicazioni definiti dalla Regione:

- attuazione delle politiche di orientamento della formazione, dell'istruzione e del lavoro rientranti nel titolo II della L.R. 30/2015;
- erogazione dei servizi di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- attuazione delle attività di ispezione e controllo di regolare esecuzione delle operazioni rientranti nel sistema regionale integrate di cui alla L.R. 30/2015;
- realizzazione delle azioni di analisi e monitoraggio delle politiche regionali dell'orientamento, dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- gestione di servizio per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel quadro delle specifiche disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 150/2015 e della L.R. 30/2015 Titolo II (art. 10) per quanto concerne i servizi di politica attiva rivolti all'accesso all'occupazione, alla creazione ed alla mobilita professionale.

Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata
L'E.G.R.I.B. è stato istituito con la legge regionale 8 gennaio 2016, n. 1, che assegna all'Ente la responsabilità del governo:
– della risorsa acqua e funzioni di coordinamento, alta vigilanza e indirizzo rispetto alle politiche di competenza regionale in materia di acqua;
– del Servizio Idrico Integrato della Basilicata, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale Idrica, già Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, di cui alla legge regionale 23 dicembre 1996, n. 63 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'ente di governo dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
– della Gestione Integrata dei Rifiuti, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti, già Autorità d'Ambito Rifiuti, di cui alla legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'autorità dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

A.T.E.R. Potenza
L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza è stata istituita con Legge Regionale 24 giugno 1996 n. 29. L'ATER è un Ente Pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. L'attività dell'azienda è rivolta allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di edilizia residenziale pubblica su tutto il territorio della provincia di Potenza.

A.T.E.R. Matera
L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Matera è stata istituita con Legge Regionale 24 giugno 1996 n. 29. L'ATER è un Ente Pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. L'attività dell'azienda è rivolta allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di edilizia residenziale pubblica su tutto il territorio della provincia di Matera.

Il Consorzio ASI - Provincia di Matera
Il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera è stato fondato il 5 agosto del 1961, dopo la scoperta di estesi giacimenti di metano nella Valle del Basento, in provincia di Matera, con l'obiettivo di favorire il rapido sviluppo economico del territorio lucano.

Fondazione "Lucana Film Commission"
La Fondazione "Lucana Film Commission" nasce nel 2012 con l'obiettivo di promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere in Basilicata. Nella sua mission rientra la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e

ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Basilicata, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale con l'obiettivo di creare le condizioni per attrarre sul territorio le produzioni cinematografiche.

Fondazione Matera-Basilicata 2019
Costituita il 03 settembre 2014, la Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019 ha durata fino al 31 dicembre 2022.
La durata della Fondazione è collegata all'arco temporale in cui si attuerà la strategia culturale delineata nel dossier di candidatura (2015-2021) e alla esigenza di gestire, monitorare e valutare gli esiti e gli impatti della strategia stessa.

Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata (FARBAS)
Ente senza scopo di lucro attiva nella ricerca e studio degli aspetti ambientali economici giuridici e fiscali del settore. Progettazione e sperimentazione di metodologie e strumenti innovativi per la tutela e la sostenibilità ambientale.
Promuovere e realizzare programmi di ricerca scientifica in ambito sociosanitario al fine di migliorare la conoscenza dello stato di salute della popolazione lucana e dei fattori biologici, fisici e sociali che lo determinano.
Acquisire le conoscenze necessarie a consolidare la capacità di programmazione della Regione in ambito sociosanitario.
Contribuire al rafforzamento della rete della ricerca regionale, svolgendo anche un'azione di promozione della stessa, favorendo così l'attrazione di capitali anche da parte del sistema industriale e di altri enti di ricerca, oltre che di concorrere all'utilizzo di fondi europei dedicati

Fondazione Città della Pace
La Fondazione, creata dalla Regione Basilicata, dai Comuni di Scanzano Jonico e Sant'Arcangelo (PZ) insieme al World Center of compassion for Children, è attiva dal 2011 presso Sant'Arcangelo e si occupa di realizzare un percorso di accoglienza, tutela e integrazione per le persone che hanno subito persecuzioni o temono di subirne a causa della loro etnia, religione, nazionalità o appartenenza a un certo gruppo sociale

Fondazione Francesco Saverio Nitti
La Fondazione "Francesco Saverio Nitti" costituita a Melfi il 17 novembre 2009 raccoglie l'eredità morale e civile della Associazione intitolata allo statista e studioso che venne costituita a Melfi il 13 settembre 2001 per perseguire scopi culturali e sociali in coerenza con i propri fini statutari, per accompagnare il recupero dei "luoghi nittiani" in Basilicata.

Fondazione Emanuele Gianturco
La Fondazione Emanuele Gianturco per gli studi giuridici, economici e socio-politici" è stata costituita in Avigliano il 14 dicembre 2005, con atto rogato dal notaio Vito Pace. Soci fondatori il Comune di Avigliano, la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e l'Istituto Banco di Napoli-Fondazione.

Consorzio di Bonifica della Basilicata
Il Consorzio di Bonifica della Basilicata è stato costituito con Legge Regionale della Basilicata 11 gennaio 2017, con il compito di:
1. provvedere all'esercizio, alla manutenzione e alla custodia delle opere pubbliche di bonifica, di miglioramento fondiario e irrigue (canali, impianti idrovori e di sollevamento, dighe, manufatti);
2. formulare proposte per l'elaborazione del Piano Generale di Bonifica nonché del Programma Regionale della bonifica;
3. provvedere alla progettazione e all'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica;

4. provvedere alla progettazione e all'esecuzione delle opere di bonifica di competenza privata per incarico dei proprietari interessati ed in sostituzione degli stessi;
5. esercitare le funzioni per la difesa del suolo, la tutela e l'uso delle risorse idriche;
6. provvedere alla salvaguardia ambientale ed al risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione;
7. provvedere alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica sui canali consortili, compatibilmente con l'attività di bonifica;
8. attuare studi, ricerche e sperimentazioni di interesse per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale;
9. promuovere iniziative e realizzare interventi per l'attività di informazione e formazione degli utenti e per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di bonifica e di irrigazione e delle risorse acqua e suolo.

A seguito dei dati trasmessi dalle società ed enti compresi nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme giuridiche e contabili vigenti, sono emerse le seguenti risultanze.

Il risultato economico del Gruppo Bilancio Consolidato 2024 della Regione Basilicata

Il bilancio consolidato della Regione Basilicata si chiude con un risultato economico positivo (comprensivo delle quote di pertinenza di terzi) di **€ 116.882.660,85** ed un risultato di esercizio di gruppo pari a **€ 141.068.121,18.**

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" svolte dalla Regione, dalle società ed enti e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Regione e delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

Si segnala come il risultato di esercizio 2024 abbia subito un decremento di circa 5,2 milioni di euro rispetto al 2023 (€ **146.189.515,88**). La riduzione dello stesso è dovuta ad un marcato aumento degli oneri straordinari nel 2024, comparati con l'esercizio precedente, cui si aggiunge anche la quota di svalutazione della partecipazione in Acqua spa per effetto della sua liquidazione.

Si riporta di seguito il Conto Economico aggregato per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi alla Regione Basilicata (tabella 1):

tabella 1)

Conto Economico	Regione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.267.248.139,28	208.651.467,62	2.475.899.606,90
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.992.585.104,83	286.360.850,12	2.278.945.954,95
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	274.663.034,45	-77.709.382,50	196.953.651,95
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-7.105.895,30	6.173.820,38	-932.074,92
RETTIFICHE (D)	-1.819.329,11	0,00	-1.819.329,11
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-61.372.916,21	-8.818.536,17	-70.191.452,38
IMPOSTE (*)	3.920.288,77	3.207.845,92	7.128.134,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (COMPRENSIVO DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI)	200.444.605,06	-83.561.944,21	116.882.660,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	200.444.605,06	-59.376.483,88	141.068.121,18

Tutti i valori riportati nella tabella sono già al netto di rettifiche e partite infragruppo.

Sui componenti positivi (A) l'impatto maggiore nei valori consolidati è ascrivibile ad Acquedotto Lucano per circa **99,2** milioni di euro, ad ATER Matera per **25,4** milioni, al Consorzio di Bonifica della Basilicata per euro **24,2** milioni, ad EGRIB per **19,1** milioni e ad ATER Potenza per circa **11,1** milioni.

Sui componenti negativi (B) l'impatto maggiore è dovuto ancora una volta ad Acquedotto Lucano, per circa **113,4** milioni di euro, al Consorzio di Bonifica della Basilicata per euro **38,7** milioni, ad ATER Matera per circa **24,2** milioni, all'Agenzia Regionale LAB per circa **21,3** milioni e ad EGRIB per **18** milioni.

Per quanto riguarda il valore consolidato del risultato d'esercizio di gruppo (-83.561.944,21), le principali componenti sono ascrivibili al bilancio di ARLAB, per circa **-20,8** milioni, al bilancio di

per circa **-14,7** milioni Acquedotto Lucano per circa -**14,1** milioni di euro, segue l'ARPAB con **-10,4** milioni di euro ed infine ALSIA per circa **-7,6** milioni di euro.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi (tabelle 2):

Tabella 2A)

Macro classe 'A' "Componenti positivi della gestione"	importo	%
Proventi da tributi	1.559.086.759,19	62,97
Proventi da fondi perequativi	5.357.230,61	0,22
Proventi da trasferimenti e contributi	733.266.229,59	29,62
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	129.503.909,47	5,23
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	19.920.036,35	0,80
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	118.285,00	0,01
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	439.030,00	0,02
Altri ricavi e proventi diversi	28.208.126,69	1,14
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.475.899.606,90**	**100,00**

Complessivamente, il totale dei componenti positivi ha avuto una variazione di - **36,11 milioni** circa, pari a un **-1,5%** rispetto al 2023.

Proventi da tributi
L'impatto maggiore è dovuto all'ente Regione Basilicata con proventi da tributi pari a **1,544** miliardi di euro, con un decremento del **1,33%** rispetto al 2023 il cui dato ammontava a **1,565** miliardi di euro. La voce comprende proventi da tributi diretti (IRPEF non sanità ed altre imposte dirette), proventi da tributi indiretti (tasse automobilistiche, IRAP, tassa regionale di diritto allo studio, tributo speciale discarica, tasse sulle concessioni regionali e imposta regionale sulle concessioni statali, tassa per abilitazione professionale, tassa per concessione di caccia e pesca), proventi da tributi destinati alla sanità (imposta regionale sulle attività produttive, compartecipazione IVA sanità, addizionale IRPEF sanità), proventi da compartecipazione da tributi (compartecipazione IVA non sanità a Regioni).

Proventi da fondi perequativi
Si segnala un decremento del **10,5%;** si passa infatti dai circa **5,9** milioni di euro del 2023 ai circa **5,4** milioni del 2024. Anche in questo caso il decremento è ascrivibile al bilancio della Regione e riguarda nello specifico minori trasferimenti sulle perequazioni nazionali.

Proventi da trasferimenti e contributi
Si registra, complessivamente, un decremento (**-3,5%** circa) rispetto al 2023; si passa dai **760** milioni di euro del 2023 ai **733** milioni di euro del 2024, che riguardano minori trasferimenti e contributi agli investimenti ricevuti dalla Regione Basilicata e dagli altri componenti del Gruppo, riferiti a fondi statali ed europei.

Proventi derivanti dalla gestione di beni
Tali proventi sono in linea con quelli dell'anno precedente, con un leggero decremento (**-1,19%**) passando dai **24,6** milioni di euro del 2023 ai **24,3** milioni di euro del 2024.

Ricavi delle vendite dei beni e prestazioni di servizi pubblici
I Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici registrano un incremento pari al **7,56%**, passando dai circa **97** milioni di euro del 2023 ai circa **104** milioni di euro del 2024. La gran parte di questa voce è ascrivibile ai maggiori introiti regionali da tariffe per il rilascio di autorizzazioni e certificazioni fitosanitarie (art.55 D.LGS. n.214 del 19/08/2005) e ai maggiori incassi derivanti da attività di istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e successivi controlli - art.18 D.Lgs. 18/02/2005, n.59.

Altri ricavi e proventi diversi
La voce risulta in aumento (**+18,26%**) rispetto al 2023 (si passa da **23,8** milioni a **28,2** milioni di euro) ed anche in questo caso riguarda il bilancio della Regione e, nello specifico, la registrazione di maggiori introiti derivanti dal recupero di evasione di canoni sui beni demaniali.

Tabella 2B)

Macro-classe 'B' "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.118.517,17	1,15
Prestazioni di servizi	259.178.883,67	11,37
Utilizzo beni di terzi	3.869.218,18	0,17
Trasferimenti e contributi	1.792.838.847,84	78,67
Personale	114.140.273,90	5,01
Ammortamenti e svalutazioni	26.086.513,55	1,14
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	8.930,00	0,01
Accantonamenti per rischi	21.307.980,27	0,93
Altri accantonamenti	1.816.843,98	0,08
Oneri diversi di gestione	33.579.946,39	1,47
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**2.278.945.954,95**	**100,00**

I componenti negativi della gestione presentano un decremento (**-3,33%**) dell'ammontare di circa 78,5 milioni di euro; si è passati infatti dai circa **2,36** miliardi di euro del 2023 ai circa **2,28** miliardi di euro del 2024. La gran parte deriva da minori Trasferimenti e Contributi (circa **-66** milioni rispetto al 2023) di Regione Basilicata (già al netto di rettifiche e partite infragruppo).

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
Il dato risulta in aumento (**+11%**) rispetto all'anno precedente (da circa **23,6** milioni del 2023 a circa **26,2** milioni di euro del 2024).

Prestazioni di servizi
Il dato è in leggero aumento rispetto a quello del 2023 (**+1,25%**) passando da circa **256** milioni di euro a circa **260** milioni di euro.
Per la Regione il costo si riferisce, in particolare, alle prestazioni di servizi non sanitarie, tra cui rientrano i contratti di servizio di trasporto, le prestazioni professionali e specialistiche per la maggior parte di assistenza tecnico – informatica, le consulenze, essenzialmente per incarichi professionali di studi e ricerca, i servizi amministrativi generici, i servizi ausiliari come la sorveglianza e custodia, gli altri servizi come spese legali e quelle per le consultazioni elettorali, la manutenzione ordinaria e le riparazioni, per la maggior parte di beni immobili, le utenze e i canoni.
Tra gli altri soggetti del gruppo si registrano come valori più significativi quelli contabilizzati da Acquedotto Lucano S.p.A. (circa **74,3** milioni di euro) e dal Consorzio di Bonifica della Basilicata (circa **26,1** milioni di euro).

Utilizzo di beni di terzi
Il valore risulta in aumento (**+10,75%**) rispetto a quello dell'anno precedente (da **3,49** a **3,87** milioni di euro); questa voce comprende, tra gli altri, noleggi e fitti, licenze e canoni passivi.

Trasferimenti e contributi
La voce di costo relativa ai trasferimenti e contributi è in leggera diminuzione (**-2,97%**) rispetto al 2023, passando da **1.847** a **1.793** milioni di euro. I trasferimenti correnti sono quasi esclusivamente ascrivibili alla Regione e, per la maggior parte, sono distinati ad Amministrazioni pubbliche, soprattutto Aziende sanitarie.

Personale
Le spese per il personale si suddividono tra retribuzioni in denaro, contributi e altri costi e sono, sostanzialmente, in linea con quelle del 2023, anche se in leggero aumento (+**2,44%** rispetto al 2023 passando da **111,4** milioni di euro a **114,1** milioni di euro) per via delle nuove assunzioni di personale regionale.

Tabella 2C)

Macro classe 'C' "Proventi e Oneri Finanziari"	**Importo**	**%**
Proventi da partecipazioni	3.763.016,90	52,37
Altri proventi finanziari	3.422.488,04	47,63
Totale proventi finanziari	**7.185.504,94**	**100,00**
Interessi passivi	8.113.744,29	99,95
Altri oneri finanziari	3.835,57	0,05
Totale oneri finanziari	**8.117.579,86**	**100,00**
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	*-932.074,92*	-

Proventi Finanziari
I proventi finanziari registrano un decremento (**-5,42%**) rispetto al 2023; si è passati dai circa **7,6** milioni di euro del 2023 ai **7,18** milioni di euro del 2024.La diminuzione è dovuta principalmente al Consorzio Aeroporto Pontecagnano in quanto la voce Proventi da partecipazioni è passata da 3,4 milioni di euro del 2023 a 1,9 milioni di euro nell'anno 2024.

Interessi passivi
La voce comprende interessi passivi per titoli e per mutui passivi. Tale voce di bilancio è in linea con l'esercizio precedente (**+0,89%**) (da euro **8,19** milioni ad euro **8,11** milioni) e tiene conto della variazione dei tassi di interesse riferiti ai mutui a tasso variabile.

Tabella 2D)

Macro classe 'D' "Rettifiche di Valore Attività Finanziarie"	**Importo**	**%**
Rivalutazioni	0,00	0
Svalutazioni	1.819.329,11	100
TOTALE RETTIFICHE (D)	**-1.819.329,11**	

L'importo della svalutazione è dovuto alla rilevazione della svalutazione della partecipazione nella società Acqua spa liquidata il 31/03/2024

Tabella 2E)

Macro classe 'E' "Proventi e Oneri Straordinari"	importo	%
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	40.226.655,78	69,14
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	17.897.621,94	30,76
Plusvalenze patrimoniali	59.127,40	0,10
Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	*58.183.405,12*	100
Trasferimenti in conto capitale	94.752.804,20	73,81
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	25.369.728,61	19,76
Minusvalenze patrimoniali	1.441.409,78	1,12
Altri oneri straordinari	6.810.914,91	5,31
Totale Oneri straordinari	*128.374.857,50*	100
Totale (E) Proventi e Oneri Straordinari	**-70.191.452,38**	-

Il risultato della gestione straordinaria risulta in notevole riduzione (+**807,62**% in negativo) rispetto al 2023, passando da un valore di **-7,7** milioni di euro ad un valore pari a circa **-70,2** milioni di euro nel 2024. Lo scostamento tra i due esercizi è riferibile principalmente alla Regione Basilicata e, nello specifico alle seguenti voci:

- Trasferimenti in conto capitale (+94,8%), che passano da 48,64 milioni di euro del 2023 ai 94,75 milioni di euro del 2024, dovuti a fondi comunitari e PNRR;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, che ammontano a 25,4 milioni di euro del 2024 rispetto agli 11,7 milioni di euro del 2023. Nello specifico le insussistenze attive riferite alla Regione Basilicata, che rappresentano la quasi totalità, sono registrate a fronte di disimpegni del passivo e ammontano a circa 21,5 milioni di euro.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2024

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2024.
Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che la Regione Basilicata e le società comprese nel perimetro di consolidamento 2024 hanno reperito da soci e da terzi.
Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi alla "Regione Basilicata" e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento (tabella 3):

Tabella 3)

Stato Patrimoniale	Regione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**43.256,00**	**43.256,00**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.412.352,21	49.999.126,81	60.411.479,02
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	174.404.819,25	520.151.834,62	694.556.653,87
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.991.771,37	-24.463.031,66	6.528.739,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**215.808.942,83**	**545.687.929,77**	**761.496.872,60**
TOTALE RIMANENZE	0,00	28.240.118,83	28.240.118,83
TOTALE CREDITI	1.588.645.004,58	466.226.978,64	2.054.871.983,22
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0,00	855,00	855,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	462.640.236,76	255.006.258,01	717.646.494,77
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.051.285.241,34**	**749.474.210,48**	**2.800.759.451,82**
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	155.081.775,34	4.088.369,38	159.170.144,72
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	***2.422.175.959,51***	***1.299.293.765,63***	***3.721.469.725,14***
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.183.670.666,27	375.587.751,40	1.559.258.417,67
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	61.614.218,71	26.923.074,58	88.537.293,29
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	5.383.488,33	5.383.488,33
TOTALE DEBITI (D)	1.133.311.108,50	835.672.713,76	1.968.983.822,26
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.467.275,97	89.839.427,62	99.306.703,59
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	***2.388.063.269,45***	***1.333.406.455,69***	***3.721.469.725,14***

Tutti i valori riportati nella tabella sono già al netto di rettifiche e partite infragruppo.

Il maggior impatto sui valori consolidati delle Immobilizzazioni è riconducibile al bilancio di ATER Potenza per oltre **277** milioni di euro, seguito da quello di ATER Matera per **111** milioni di euro e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera per circa **109** milioni di euro.

Per quanto riguarda i Crediti, l'impatto maggiore è ascrivibile al bilancio del Consorzio di Bonifica della Basilicata per **175** milioni di euro, seguito dal bilancio di Acquedotto Lucano per **150** milioni di euro, quindi da quello di ATER Potenza per **59** milioni di euro e da quello di ATER Matera per **47** milioni di euro.

I fondi rischi e oneri più consistenti sono quelli del bilancio di Acquedotto Lucano per euro **9,8** milioni, seguiti da quelli di Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera per **4,6** milioni di euro e da quelli di ARPAB per circa **3,7** milioni di euro.

Il bilancio con maggior impatto sui debiti consolidati è quello Consorzio di Bonifica della Basilicata per circa **228** milioni di euro, seguito da ATER Potenza per un valore di circa **180,4** milioni di euro, , da Acquedotto Lucano per circa **177,8** milioni di euro e da Sviluppo Basilicata per euro **59,7** milioni.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale Consolidato (tabella 4):

Tabella 4)

Stato Patrimoniale	**Importo**	**%**
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**43.256,00**	**0,00**
Totale Immobilizzazioni Immateriali	60.411.479,02	1,62
Totale Immobilizzazioni Materiali	694.556.653,87	18,66
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	6.528.739,71	0,18
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**761.496.872,60**	**20,46**
Totale Rimanenze	28.240.118,83	0,76
Totale Crediti	2.054.871.983,22	55,22
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	855,00	0,00
Totale Disponibilità Liquide	717.646.494,77	19,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.800.759.451,82**	**75,26**
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**159.170.144,72**	**4,28**
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	***3.721.469.725,14***	***100,00***
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.559.258.417,67	41,90
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	88.537.293,29	2,38
TOTALE T.F.R. (C)	5.383.488,33	0,14
TOTALE DEBITI (D)	1.968.983.822,26	52,91
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	99.306.703,59	2,67
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	***3.721.469.725,14***	***100,00***

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE BASILICATA

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n.42",* articoli da 11-bis a 11-quinquies, dall'art. 68 e dall'allegato 4/4 al medesimo decreto avente come oggetto *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Inoltre, sono stati presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto".

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:

a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione Basilicata

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.
L'art. 68 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede quanto segue:

La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.
2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".
3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.
4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:
a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione.

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.
L'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" al predetto D. Lgs. 118/2011 è stato aggiornato con il D.M. 11 agosto 2017 che ha specificato tutta la disciplina in materia e dal D.M. 1 marzo 2019 che ha reso non obbligatoria la predisposizione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al D.M. 25 luglio 2023.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Regione Basilicata ha preso avvio dalla D.G.R. n. 775 del 19/12/2024 con la quale, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli organismi appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente è stato trasmesso, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2024, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo, riclassificazione del bilancio secondo l'allegato 11 del D. Lgs. 118/2011).
I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento, hanno, quindi, trasmesso, sulla base delle direttive e istruzioni ricevute ed anche in seguito ad appositi incontri tenuti in Regione, i dati relativi alle operazioni infragruppo unitamente al bilancio riclassificato e quanto richiesto dalla capogruppo.
Gli organismi sono stati supportati nella elaborazione dei dati richiesti.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Regione Basilicata

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

In merito alle scelte effettuate dalla Regione Basilicata, si fa rinvio ai contenuti della citata D.G.R. n. 775 del 19/12/2024, mentre per quanto riguarda l'elenco delle società ed enti appartenenti al G.A.P. 2024, si rinvia alla prima parte della Relazione.

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 prevede che, nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.*
La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di

valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene, infatti, che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.
Pertanto, la Regione e gli enti consolidati hanno applicato i criteri di valutazione indicati nei propri atti contabili.
Sono state necessarie, invece, delle operazioni di rettifica di "coerenza" interna ai singoli bilanci, per allineare alcuni valori che sono stati indicati nei bilanci delle partecipanti al consolidato con criteri temporali diversi o di evidenza di crediti/debiti, la cui esistenza verte su principi differenti di contabilizzazione.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali, materiali e immateriali, destinati a essere utilizzati durevolmente. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali, tra le immobilizzazioni, è il verificarsi, alla data di chiusura dell'esercizio, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.
Nel dettaglio, la Regione Basilicata ha applicato le prescrizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le società ed enti partecipati hanno, invece, applicato la normativa civilistica di riferimento, derogando all'obbligo di uniformità delle aliquote di ammortamento in quanto tale scelta è stata ritenuta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

A) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale; sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.
Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato dei costi capitalizzati, rappresentati dai costi d'impianto e di ampliamento, sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 24. Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato della voce "altre immobilizzazioni", derivante dalla differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 17.

B) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o di costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.
I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene.
I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Relativamente ai cespiti di proprietà del Consiglio regionale, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato 4/3).
Per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso.
Per i beni di proprietà della società private sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, come indicati nelle note integrative ai bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2024.

C) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli, come previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.
Le partecipazioni azionarie direttamente possedute dal Consiglio regionale riguardano le partecipazioni nelle società private e il valore di iscrizione è stato indicato secondo il criterio del "patrimonio netto".
I titoli, infine, sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice civile.

Attivo Circolante

A) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione, desunto dall'andamento del mercato, ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

B) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 - b1) del principio contabile applicato concernete la contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale, i crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili; pertanto, la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

C) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. Si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2024.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo e, ove possibile, è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.
Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul

passivo patrimoniale. Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili. Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o a incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di stanziamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della miglior stima in base agli elementi informativi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR, presente nel bilancio delle società in house, è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'articolo 2120 del Codice civile.

Debiti

I debiti iscritti nello stato patrimoniale passivo rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati a una data stabilita, esposti al loro valore nominale. Con riferimento al Bilancio regionale si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. Pertanto, la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dal Consiglio regionale relativi a trasferimenti e contributi, a partite di giro.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, così come definiti dai nuovi OIC 18, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo, nel rispetto del criterio della competenza economica, per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Componenti del conto economico

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria. Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private (iscrizione dei ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi e costi correlati ai ricavi dell'esercizio). Normalmente, costi e ricavi sono valutati secondo il principio della competenza economica (principio contabile generale n. 17, contenuto nell'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011), salvo le eccezioni previste per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla finanziaria.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.
Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito dall'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.
Va inoltre evidenziato come alcuni casi di difformità dei criteri di valutazione siano stati ritenuti non rilevanti e, conseguentemente, si è applicato quanto contenuto nel principio contabile 4/4, articolo 4.1 all'ultimo comma ovvero che *"La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione"*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento si è, pertanto, proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.
L'identificazione delle operazioni infragruppo necessarie all'eliminazione e all'elisione dei relativi dati contabili, ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.
La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili a operazioni infragruppo presuppone l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti, nonché dei relativi criteri di valutazione e "registrazione" adottati; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la *stessa frequenza* nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti che non operano secondo lo stesso regime di contabilità, come nel caso di specie.

In tale contesto, emergono, a volte, disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali e delle Regioni, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici.

Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di eventi economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2024 della Regione Basilicata, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate), al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, attraverso interlocuzioni e incontri con i referenti amministrativi degli enti e società, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica "interne di coerenza"; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel Bilancio Consolidato 2024 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

Nella procedura di eliminazione delle operazioni infragruppo si è deciso di non "elidere" i saldi reciproci aventi un importo inferiore ad euro cinquantamila, importo da ritenersi non rilevante; ciò al fine di rendere anche la procedura più efficiente ed efficace in applicazione del principio contabile applicato 4/4, punto 4.2, che così recita "*L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte".*

Sulla base dell'esperienza condotta, sono stati programmati ulteriori incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare e allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2024, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo unitamente ad appositi incontri con i referenti regionali già sopra menzionati.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2024 all'interno del Gruppo Regione Basilicata, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;

2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Regione o Ente);

3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;

4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Di particolare rilevanza è stata la gestione di tali ultime fasi che si è incentrata sul confronto delle voci infragruppo correlate e sull'analisi delle differenze emerse.
Sulla base di tali analisi si è proceduto a registrare apposite scritture di rettifica (armonizzazione), finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti, al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante date le peculiarità appena illustrate nei diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii..
Ci si riferisce, a tal proposito, alla relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.
In particolare, si evidenzia come la contabilità generale derivi da quella finanziaria e che tale aspetto possa comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione, laddove si applicano alcune regole particolari, quali la rilevazione del costo, in fase di impegno e il riaccertamento dei residui.

Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica, anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale.
Le scritture di rettifica puntano proprio ad eliminare tale disallineamento, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica. Questo passaggio si rende necessario per poter concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragruppo.

In taluni casi, poi, lì dove l'informazione da parte degli organismi partecipati sia stata carente, sono stati ragionevolmente rettificati i valori dei bilanci disallineati, tenendo conto dei valori della capogruppo.

I vari disallineamenti sono stati eliminati con apposita rettifica di "coerenza" interna, utilizzando le poste delle "riserve" del patrimonio netto degli organismi coinvolti, secondo i principi contabili maggiormente in uso e richiamati dai principi applicati.

Si precisa che, nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2).
Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Regione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. Al riguardo si fa presente che, con il meccanismo dello *split payment* nella contabilità della Regione, il debito verso fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuata la regolarizzazione contabile con evidenziazione in partita di giro del debito verso l'Erario.
Si precisa, altresì, come non sia stata eliminata la voce attinente agli oneri/proventi da tasse automobilistiche, pur trattandosi di elemento non rilevante.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato della Regione i valori delle società partecipate sono confluiti per intero per la esplicita utilizzazione del metodo integrale.
Il bilancio di partenza è quello consolidato tra Regione e Consiglio.
Infatti, l'allegato 4/4 relativo al bilancio consolidato del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le società e gli enti partecipati e controllati vengano consolidati con il metodo integrale: tale metodo si attua mediante la somma delle singole voci del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) e dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) dei soggetti facenti parte dell'area di consolidamento, dalla quale vengono eliminate le partite intercompany, ossia i rapporti di costo–ricavo e debito–credito reciproci del gruppo da consolidare.
La Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, ha provveduto ad effettuare un primo consolidamento tra Giunta e Consiglio Regionale.
I valori delle società controllate (anche Acquedotto Lucano Spa per la quale la partecipazione è del 49%) e degli organismi partecipanti sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.
Nessuna società ha redatto un proprio bilancio consolidato, pertanto, sono stati utilizzati i bilanci di esercizio delle stesse.
Pertanto, l'evidenziazione di una quota di utile e di patrimonio netto di terzi, nel bilancio consolidato della Regione Basilicata, deriva dal consolidato di società non interamente controllate e dalla evidenza di "riserve" di alcuni enti e organismi che, in caso di scioglimento e liquidazione, non saranno di pertinenza della Regione.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è stato necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento, l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, è consistita nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.
Per effetto di tale eliminazione si è determinata la **differenza di consolidamento**.

La **differenza di consolidamento** rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata ed è disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991.
Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta.
È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio OIC n. 17, utilizzare il valore della partecipazione alla data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33 del citato D.lgs.127/1991.
Tale ultimo principio è quello seguito per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato della Regione Basilicata, in quanto risulta complesso e impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.
Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.
Si è, invece, in presenza di una differenza iniziale negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.
Come previsto dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2024, le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento positiva, iscritta tra l'avviamento nell'attivo del consolidato, per un totale di € **10.355.162,27**, e una differenza negativa (per Sviluppo Basilicata) iscritta tra le altre riserve indisponibili per € **-2.800.568,77**, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.
Si espone di seguito una tabella contenente il Patrimonio netto e il valore della partecipazione delle società incluse nel bilancio consolidato della Regione Basilicata 2024.

Descrizione società	Patrimonio Netto	Valore partecipazione	%
AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI BASILICATA - API BAS S.P.A.	5.663.896,00	5.663.896,00	100,00%
Sviluppo Basilicata S.p.A.	4.688.493,00	4.688.493,00	100,00%
S.E.L. Società Energetica Lucana	4.244.869,00	4.244.869,00	100,00%
Acquedotto Lucano S.P.A	32.621.339,00	15.984.456,11	49,00%

Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano s.c.a.r.l.	5.480.247,00	372.108,77	6,79%
Totali	**52.698.844,00**	**30.953.822,88**	

La differenza positiva di consolidamento appostata nella voce di bilancio consolidato "Avviamento" pari a € **10.355.162,27** è costituita specificatamente da:
- differenza positiva in SEL Spa per € **1.246.652,05;**
- differenza positiva in Acquedotto Lucano SpA per € **8.931.545,72;**
- differenza positiva in API-BAS S.P.A. per € **176.964,50.**

La differenza negativa di consolidamento, iscritta tra le Altre Riserve Indisponibili per un totale di € **-2.800.568,77,** è ascrivibile completamente alla società Sviluppo Basilicata.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella tabella seguente i componenti del Gruppo che hanno indicato crediti o debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

DENOMINAZIONE	CREDITI OLTRE 5 ANNI	DEBITI OLTRE 5 ANNI
ALSIA	726.036,23	221.932,09
APT	1.478,63	0,00
FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI	18.750,00	0,00

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Dalle informazioni ricevute dalle società consolidate non esiste tale fattispecie.

9. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si fornisce il dettaglio dei valori più significativi rispetto ai ratei e ai risconti:

RATEI ATTIVI

Ente/Azienda	Importo
REGIONE BASILICATA	767.633,29
AGENZIA REGIONALE LAB LAVORO E APPRENDIMENTO BASILICATA	672.128,96
FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS	2.500,00
FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019	1.614,00

RISCONTI ATTIVI

Ente/Azienda	Importo
REGIONE BASILICATA	154.314.142,05
ARDSU	2.512.951,17
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	862.623,00
ALSIA	17.354,00
API-BAS S.P.A.	6.660,00
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	5.643,00

RATEI PASSIVI

Ente/Azienda	Importo
ARDSU	738.619,19
REGIONE BASILICATA	364.389,45
AGENZIA REGIONALE LAB LAVORO E APPRENDIMENTO BASILICATA	304.504,84
API-BAS S.P.A.	57.551,00
ARPAB	41.798,15
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	14.775,65

RISCONTI PASSIVI

Ente/Azienda	Importo
CONSORZIO ASI MATERA	28.747.468,00
ARPAB	22.015.741,65
SEL SPA	14.199.108,00
REGIONE BASILICATA	9.102.886,52
API-BAS S.P.A.	8.818.230,00

10. Suddivisione degli “Interessi passivi” e degli “altri Oneri finanziari”;

Nella tabella seguente, sono riportati i valori più significativi degli interessi passivi e altri oneri finanziari:

INTERESSI PASSIVI

Ente/Azienda	Importo
REGIONE BASILICATA	7.290.860,01
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	316.463,00
ATER POTENZA	152.922,31
ATER MATERA	112.318,05
SVILUPPO BASILICATA	86.304,00
ARPAB	67.154,19

ALTRI ONERI FINANZIARI

Ente/Azienda	Importo
FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS	1.237,00
ENOTECA REGIONALE LUCANA	831,57
FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI	618,00
FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI	530,00
FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019	347,00
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	150,00

11. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo

Come noto, tali componenti non sono più previsti nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal D.lgs. n. 139/2015 con decorrenza dai bilanci del 2016.
Le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate sono state eseguite facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.
Di seguito il dettaglio dei valori più significativi:

PROVENTI STRAORDINARI

PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Ente/Azienda	Importo
REGIONE BASILICATA	35.146.507,54
EGRIB	2.318.285,16
ARPAB	1.256.913,96
PARCO GALLIPOLI COGNATO	1.079.272,15
APT	425.676,97

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

Ente/Azienda	Importo
REGIONE BASILICATA	15.196.670,93
EGRIB	1.951.964,77
ARDSU	427.363,40
ATER MATERA	258.376,21
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	29.827,82
ENOTECA REGIONALE LUCANA	25.360,05

ONERI STRAORDINARI

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Ente/Azienda	Importo
REGIONE BASILICATA	89.867.075,83
EGRIB	2.318.285,16
APT	1.502.677,22
ATER POTENZA	990.377,04
PARCO DELLE CHIESE RUPESTRI MATERANE	74.388,95

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Ente/Azienda	Importo
REGIONE BASILICATA	21.491.469,74
EGRIB	1.971.274,86
AGENZIA REGIONALE LAB LAVORO E APPRENDIMENTO BASILICATA	786.680,31
ATER MATERA	434.430,12
ALSIA	231.913,50
ARPAB	197.491,46

MINUSVALENZE PATRIMONIALI

Ente/Azienda	Importo
ATER MATERA	1.382.032,13
REGIONE BASILICATA	59.377,65

ALTRI ONERI STRAORDINARI

Ente/Azienda	Importo
EGRIB	4.693.803,77
APT	1.736.117,18
REGIONE BASILICATA	357.298,86
ARPAB	23.695,10

12. Perdite ripianate dall'Ente.

Negli ultimi tre esercizi non sono state ripianate perdite da parte della Regione attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

13. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Si riportano in tabella le informazioni inerenti ai compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci degli enti/società oggetto di consolidamento che hanno comunicato le informazioni:

DENOMINAZIONE	COMPENSI AMMINISTRATORI	COMPENSI REVISORI
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	151.560,00	113.524,00
ALSIA	98.141,07	19.324,71
API-BAS S.P.A.	107.419,07	24.348,00
APT	87.705,00	41.041,76
ARDSU	39.652,45	30.555,08
ARPAB	105.935,31	102.432,95
ATER MATERA	7.856,00	46.416,49
ATER POTENZA	35.640,00	41.917,16
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO	0,00	0,00
CONSORZIO ASI MATERA	86.415,00	24.362,00
EGRIB	142.875,54	16.041,85
ENOTECA REGIONALE LUCANA	0,00	1.200,00
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	126.947,48	12.000,00
FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS	0,00	5.000,00
FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI	0,00	5.000,00
FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019	0,00	13.734,00
PARCO DELLE CHIESE RUPESTRI MATERANE	75.608,00	13.405,60
PARCO GALLIPOLI COGNATO	35.136,75	15.000,00
PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE	69.445,06	16.354,83
SEL SPA	94.211,00	30.420,00
SVILUPPO BASILICATA	107.052,00	21.000,00
TOTALI	**1.371.599,73**	**593.078,43**

Nessun amministratore o sindaco della capogruppo Regione Basilicata svolge funzioni presso le imprese consolidate e conseguentemente non percepisce compensi.

14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

La Regione Basilicata non ha strumenti finanziari derivati.

Dal Bilancio Consolidato delle partecipate si evince un accantonamento per fondo rischi (consolidato) di euro **83.715.525,67.**

15. Spese di personale al 31/12/2024 delle società appartenenti al "Gruppo Bilancio Consolidato 2024"

La tabella seguente riporta le spese di personale delle società e enti contenuti nel "Gruppo Bilancio Consolidato 2024" di cui alla DGR 775 del 19/12/2024, così come rilevate dai bilanci/consuntivi/preconsuntivi relativi all'esercizio 2024 (in migliaia di euro).

ENTE_AZIENDA	IMPORTO
REGIONE BASILICATA	50.725,50
ATER MATERA	1.717,64
ATER POTENZA	2.328,97
Acquedotto Lucano SpA	20.363,13
Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	5.364,56
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	214,36
Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva	6.031,36
Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata	7.422,19
Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata	698,00
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	12.374,62
Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano s.c.a.r.l.	0,00
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	1.529,52
ENOTECA REGIONALE LUCANA	0,00
Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata	492,33
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	61,67
FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS	78,63
FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO	3,33
FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI	0,00
FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI	16,64
FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION	69,87
FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019	526,76
PARCO DELLE CHIESE RUPESTRI MATERANE	139,25
PARCO GALLIPOLI COGNATO	190,97
PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE	122,85
SEL SPA	759,32
SOCIETA' AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI BASILICATA - API BAS S.P.A.	970,40
SVILUPPO BASILICATA	1.938,41
TOTALE	**114.140,28**

16. Le scritture di rettifica pre-consolidamento

Di seguito si riportano le scritture di rettifica pre-consolidamento:

Conto di riferimento	Importo	Note
ABIV1b - imprese partecipate	-15.984.456,11	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su ABIV1b - Imprese partecipate
ABI5 - Avviamento	8.931.545,72	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su ABI5 - Avviamento

Conto di riferimento	Importo	Note
PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti	-7.052.910,39	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	5.322,87	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIIf - altre riserve disponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 51%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	6.843.115,74	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 51%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	11.002.619,64	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 51%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-7.165.506,03	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 51%
ABIV1a - imprese controllate	-5.663.896,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di API-BAS S.P.A. su ABIV1a - Imprese controllate
ABI5 - Avviamento	176.964,50	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di API-BAS S.P.A. su ABI5 - Avviamento
PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti	-5.486.931,50	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di API-BAS S.P.A. su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	131.841.626,38	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER MATERA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	113,10	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER MATERA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1.030.377,55	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ATER MATERA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	27.042,81	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAIIf - altre riserve disponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	902.663,20	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	224.553.180,38	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAIIc - da permessi di costruire con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-2.526.716,66	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
ABIV1b - imprese partecipate	-372.108,77	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su ABIV1b - Imprese partecipate
PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti	-372.108,77	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	159.359,27	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 93,21%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.103.776,49	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 93,21%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.845.002,47	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 93,21%

Conto di riferimento	Importo	Note
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	88.487.815,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIIe - altre riserve indisponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.450.916,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIIf - altre riserve disponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	181.542,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	7.232.579,02	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-14.626.457,89	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	13.200,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ENOTECA REGIONALE LUCANA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	19.926,58	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ENOTECA REGIONALE LUCANA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	519.220,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA su PAIIf - altre riserve disponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	233.350,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-615.777,67	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	50.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-58.548,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	20.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-14.175,60	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	106.540,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAIIf - altre riserve disponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	100.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-56.737,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO

Conto di riferimento	Importo	Note
		NITTI su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	41.831,75	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-26.477,98	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	100.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-11.610,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	70.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019 su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-99.547,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019 su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
ABIV1a - imprese controllate	-4.244.869,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di SEL SPA su ABIV1a - Imprese controllate
ABI5 - Avviamento	1.246.652,05	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di SEL SPA su ABI5 - Avviamento
PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti	-2.998.216,95	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di SEL SPA su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
ABIV1a - imprese controllate	-4.688.493,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di SVILUPPO BASILICATA su ABIV1a - Imprese controllate
PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti	-7.489.061,77	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di SVILUPPO BASILICATA su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PB4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	2.800.568,77	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di SVILUPPO BASILICATA su PB4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri

17. Risultato dell'Esercizio

Per il gruppo, come già segnalato in precedenza, viene rilevato un risultato economico positivo pari a € **141.068.121,18;** viene altresì rilevato un valore di circa **- 24,2** milioni di euro di pertinenza di terzi, dovuto ai risultati economici dei soggetti consolidati, rettificati per effetto sia dell'elisione delle poste infragruppo, che delle scritture di armonizzazione. Alla luce di quanto sopra esposto, il risultato di esercizio, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, è pari a € **116.882.660,85**.